



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Area Didattica e servizi agli studenti

Divisione Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

Ufficio Alta Formazione

Responsabile Dott.ssa Anna Paola Vargiu

e-mail apvargiu@uniss.it

tel. 079 229855

Palazzo Zirulia, primo piano

P.zza Università, 11, 07100 Sassari

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe, Fascicolo, Allegati.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari;

RICHIAMATO il D.R. del 28 ottobre 1996, di istituzione presso l'Università degli Studi di Sassari della Scuola di specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale;

VISTO il "Regolamento delle Scuole di specializzazione di area veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari", come modificato con D.R. 2279, prot. 91125, del 30 luglio 2020;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il D.R. 2351, prot. 89914 del 1 agosto 2024 di emanazione del "Regolamento tasse e contributi Corsi post-lauream ed Esami di stato";

VISTA la nota MUR (Ufficio V Scuole di specializzazione) pervenuta con prot. 98527 dell'8 agosto 2025, con cui si comunica che l'articolo 2-bis del decreto-legge n. 42/2016, oggi abrogato, prevedeva che "nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401".

VISTA la rinnovata vigenza del comma 1 del medesimo art. 8 della legge n.401/2000 che dispone che il numero di laureati appartenenti alle predette categorie per la frequenza delle scuole di specializzazione sarà determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'art. 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste;

CONSIDERATO che il predetto comma 1 dell' art. 8 della legge n.401/2000 comporterà, tra l'altro, l'avvio del I anno delle Scuole di area veterinaria con decorrenza 2025/2026, e che il numero di iscrivibili sarà connesso all'erogazione di una borsa di studio coperta con fondi statali ovvero con borse aggiuntive eventualmente finanziate da Regioni e Province autonome, e tale numero sarà determinato triennialmente non già e non più dalla singola università in ragione della propria capacità formativa, bensì dal Ministero della salute d'intesa con il MEF e il MUR, secondo le medesime modalità previste per i medici dall'art. 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e tenuto conto della rilevazione annuale del fabbisogno, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui;

CONSIDERATO, che nel rinnovato quadro normativo l'Università degli Studi di Sassari prevede, oltre ai posti con copertura statale, ulteriori posti aggiuntivi coperti mediante il finanziamento di borse di studio erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il D.R. 4403, prot. 148481 del 23 dicembre 2025, con il quale sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione per la formazione di una graduatoria aperta finalizzata all'ammissione al I anno della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Ateneo, per l'a.a. 2025/2026;

VISTO il D.R. 154, prot. 5448 de 23 gennaio 2026 con cui è nominata la Commissione giudicatrice per l'esame delle domande di ammissione al I anno della Scuola di specializzazione sopra specificata;

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice relativamente alla valutazione dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione di cui trattasi, pervenuto con prot.

13106 del 10 febbraio 2026;

VISTO il D.R. 365, prot. 14745 del 12 febbraio 2026 con cui, condizionatamente alle successive determinazioni del MUR e dalla Regione Autonoma della Sardegna, sono approvati gli atti della selezione per la formazione di una graduatoria aperta finalizzata all'ammissione al I anno della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Ateneo per l'a.a. 2025/2026;

VISTA la nota MUR prot. 4093 del 5 febbraio 2026 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca riscontrando una specifica richiesta di parere della Regione Autonoma della Sardegna precisa che l'importo delle borse aggiuntive eventualmente finanziate dalle Regioni dovrà essere pari a quella della neo istituita borsa statale;

VISTO in particolare l'art. 2 co. 2 del suddetto Decreto in base al quale "nel limite della capacità ricettiva della scuola di specializzazione, gli Atenei possono procedere ad immatricolare candidati idonei senza borsa di studio, in aggiunta al numero delle borse ministeriali assegnate" o di quelle eventualmente finanziate dall'Ateneo stesso, da Regioni ed altri enti pubblici e/o privati, su base volontaria dei singoli specializzandi";

VISTA la nota MUR prot. U.0000772 del 3 marzo 2026 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca precisa che "in assenza di specifiche disposizioni derogatorie, trova applicazione la disciplina generale di cui alla legge n. 398/1989 in materia di borse di studio universitarie, incluso il divieto di cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite; in caso di incompatibilità, lo specializzando potrà formalmente rinunciare alla borsa, senza che ciò comporti l'interruzione della frequenza del corso. In caso di rinuncia alla borsa da parte di un assegnatario, l'Ateneo potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione della borsa intonsa, nel rispetto della capacità formativa della scuola."

VISTO il Decreto Ministeriale 987 del 31 luglio 2026 di ripartizione per Ateneo dei posti coperti con fondi statali per le scuole di specializzazione di area sanitaria e veterinaria ai laureati non medici e con cui sono assegnate, n. 6 borse di studio alle due scuole di area veterinaria di Ateneo;

VISTA la convenzione stipulata tra l'Ateneo e la Regione Autonoma della Sardegna n. 10, prot. 30143 del 2 ottobre 2026, che revoca e sostituisce integralmente la precedente convenzione n. 77 prot. 36186 del 19 dicembre 2025, con cui sono assegnate, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 6 del 6 marzo 2020, n. 19 borse di studio per formazione specialistica agli specializzandi del primo anno delle scuole di specializzazione di area sanitaria e veterinaria per l'a.a. 2025/2026, di cui n. 3 erogate alla scuola di Ispezione degli alimenti di origine animale;

VISTO il combinato disposto dell'art. 6 comma 4, della Legge 30 novembre 1989, n. 398 e del decreto Interministeriale del 19 aprile 1990 che sancisce il divieto di cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti) e un limite di reddito personale complessivo annuo lordo, per poter usufruire delle borse in parola, pari a euro a € 7.746,85. Alla determinazione di tale limite concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale;

CONSIDERATO che relativamente alle 6 borse erogate dal MUR alle scuole di area veterinaria di Ateneo, si procederà a dividerle in egual misura destinando tre borse alla scuola di Ispezione degli alimenti di origine animale e tre a quella di Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche;

ACCERTATO che la capacità ricettiva della Scuola di cui trattasi è di 12 posti ordinari e 3 posti riservati ai sensi del D.P.R. 162 del 10 marzo 1982, in carenza di questi ultimi assegnabili come posti ordinari;

ACCERTATO che risultano assegnate tre borse di studio tra quelle erogate dal Ministero dell'Università e della Ricerca con nota prot. 4093 del 5 febbraio 2026 e tre borse dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 6 del 6 marzo 2020 ai beneficiari secondo l'ordine di graduatoria del D.R. 365, prot. 14745 del 12 febbraio 2026.

DECRETA

Art. 1 – I candidati collocati in posizione utile nella graduatoria di merito della scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale per l'a.a. 2025/2026, di cui al D.R. 365, prot. 14745 del 12 febbraio 2026, dovranno procedere, pena l'esclusione, all'immatricolazione al I anno della predetta scuola all'indirizzo <https://uniss.esse3.cineca.it>, inserendo l'username e password già utilizzati per l'iscrizione al

**UNISS**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

concorso di ammissione **entro il 15 ottobre 2026**. Entro i medesimi termini, i candidati ammessi alla scuola e beneficiari di borsa di studio dovranno compilare, firmare e trasmettere all'indirizzo e-mail ufficioprotocollo@uniss.it, pena l'esclusione, il modulo di autocertificazione – allegato A - relativo all'assegnazione della borsa di studio reperibile alla pagina del sito istituzionale di Ateneo <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/post-laurea/scuole-di-specializzazione/area-sanitaria-e-veterinaria>

n.	Cognome	Nome	Punteggio complessivo	esito
1	Parodi	Enrico	79,75	ammesso – beneficiario borsa di studio
2	Gali	Francesca	67,25	ammessa – beneficiaria borsa di studio
3	Alfano Zeppi	Riccardo	66,00	ammesso – beneficiario borsa di studio
4	Donini	Sofia	64,20	ammessa – beneficiaria borsa di studio
5	Rossi	Elisabetta	61,00	ammessa – beneficiaria borsa di studio
6	Palmas	Claudia	60,25	ammessa – beneficiaria borsa di studio
7	Madrigali	Alessio	59,75	ammesso – non beneficiario borsa di studio
8	Frega	Beatrice (precede per età)	59,00	ammessa - non beneficiaria borsa di studio
9	Rossi	Carmen (precede per età)	59,00	ammessa - non beneficiaria borsa di studio
10	Pieragnoli	Martina	59,00	ammessa - non beneficiaria borsa di studio
11	Pisanu	Matilde	58,00	ammessa - non beneficiaria borsa di studio
12	Monti	Sandro	57,60	ammesso - non beneficiario borsa di studio
13	Bertoni	Arianna	57,25	ammessa - non beneficiaria borsa di studio
14	Corona	Stefano (riserva di posti)	56,20	ammesso senza borsa – posto riservato ai sensi dell'art. 2 del DPR 162/1982
15	Fois	Pia Danila	55,75	ammessa - non beneficiaria borsa di studio
16	Migali	Antonina Elena	55,00	idonea
17	Giganti	Giulia	54,00	idonea
18	Marziano	Camilla	53,75	idonea
19	Chiesa	Maura	51,50	idonea
20	Giglio	Giorgia	51,30	idonea
21	Apicella	Fabrizio	50,60	idoneo
22	Fazio	Valentina	50,25	idonea
23	Pedol	Matilde	50,00	idonea
24	Bettaher	Skander	49,70	idoneo
25	Maggiorelli	Maria Maddalena	49,60	idonea
26	Lilliu	Maurizio	49,45	idoneo
27	Mazzotta	Paolo	49,05	idoneo
28	Dominguez	Angela Niccole	48,00	idonea
29	Fusi	Marta	46,50	idonea
30	Lombardini	Luca	45,75	idoneo
31	Cecchetto	Federica	45,35	idonea
32	Madrau	Daniela	45,30	idonea
33	Migliolo	Camilla	44,75	idonea
34	Bartoletta	Giuseppe	42,80	idoneo



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

36	Dongu	Maria Cristina	38,85	idonea
37	Amatori	Maria Antonietta	37,75	idonea

Art. 2 – In caso di mancata immatricolazione si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito in ordine di punteggio fino a copertura dei posti disponibili.

Le borse di studio ministeriali e regionali saranno assegnate secondo l'ordine di graduatoria tenuto conto che, se per effetto delle opzioni esercitate da chi precede in graduatoria siano state assegnate tutte le borse di una delle due tipologie, coloro che seguono nella graduatoria potranno optare esclusivamente per la borsa della tipologia ancora disponibile o immatricolarsi senza borsa su base volontaria.

In caso di incompatibilità alla borsa, l'assegnatario potrà formalmente rinunciare alla medesima, senza che ciò comporti l'interruzione della frequenza del corso.

In caso di rinuncia alla borsa da parte di un assegnatario, l'Ateneo potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione della borsa intonsa, nel rispetto della capacità formativa della scuola.

In caso di incompatibilità, ovvero di rinuncia volontaria alla borsa di studio, lo specializzando assegnatario dovrà dichiararlo obbligatoriamente, pena l'esclusione, nel modulo di autocertificazione – allegato A - relativo all'assegnazione della borsa di studio reperibile alla pagina del sito di Ateneo <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/post-laurea/scuole-di-specializzazione/area-sanitaria-e-veterinaria>

Art. 3 Dalla data di pubblicazione del presente decreto decorrono i termini per eventuali impugnative.

Il Rettore
(Prof. Gavino Mariotti)



GAVINO MARIOTTI
08.10.2026 13:39:10
GMT+02:00

Il Dirigente dell'Area didattica e servizi agli studenti
(Dott. Paolo Mario Pellizzaro)



Paolo Mario
Pellizzaro
08.10.2026
08:33:46
GMT+01:00

RPA
La Responsabile dell'Ufficio Alta formazione di Ateneo
(Dott.ssa Anna Paola Vargiu)



ANNA PAOLA
VARGIU
08.10.2026
12:10:19
GMT+00:00